



Comune di Cermenate

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 24 del 17/06/2026

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI E DEFINIZIONE DELLE TARIFFE TARI ANNO 2026 - I.E.

L'anno duemilaventisei, addì diciassette del mese di Giugno alle ore 21:00 , presso la sala comunale , previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale.

Assume la presidenza il Sindaco Luciano Pizzutto..

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Comunale Dott.ssa Assunta Torre.

Intervengono i Signori:

	Nome			Nome	
1	PIZZUTTO LUCIANO	si	8	NICHETTI FERDINANDO	si
2	ZITO MIRKO	si	9	MOLTENI MARCO	si
3	CAMARDA ANNALISA	si	10	RUMI GIANLUCA	si
4	MARZORATI LISA	si	11	CORENGIA GLORIA	si
5	BARTESAGHI LARA	si	12	CATTANEO STEFANO	si
6	CORENGIA ELENA	si	13	RADICE LUCAS GILES GOO- CH	si
7	GHERARDI FABRIZIO	si			

PRESENTI: 13 ASSENTI: 0

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI E DEFINIZIONE DELLE TARIFFE TARI ANNO 2026 - I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita l'esposizione dell'argomento dell'Assessore Zito di cui all'allegato verbale di trascrizione;

Premesso che:

-l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
-l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
-il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446.

Richiamato il vigente Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 18.03.2020 e come da ultimo modificato con deliberazione di Consiglio Comunale oggetto della presente seduta.

Richiamato l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento;

Rilevato che:

- l'Ente territorialmente competente, secondo quanto indicato all'art. 1.1 dell'Allegato "A" MTR alla deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF è l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente;
- la Regione Lombardia non ha individuato Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) per la gestione dei rifiuti urbani e, conseguentemente, non ha istituito o designato l'ente di governo dell'ATO, rimanendo in capo ai singoli Comuni il ruolo di ente concedente, fatta salva la facoltà di associarsi volontariamente ai fini dello svolgimento dei servizi su base territoriale più ampia;
- la Legge della Regione Lombardia n. 26/2003 ha attribuito ai Comuni la funzione dell'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- la funzione di Ente territorialmente competente, deputato all'approvazione del Piano economico finanziario, è assunta dal Comune di Cermenate;

Richiamati gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti; • n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;
- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti anche differenziati, urbani ed assimilabili, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza da COVID -19;
- n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021. • n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2);
- n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

- n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”; n.387/2023/R/RIF del 03/08/2023 “Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull’efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani”;
- n.389/2023/R/RIF del 03/08/2023 “Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- n.1/DTAC/2023 del 06/11/2023 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l’aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF”;

Richiamata, da ultimo, la deliberazione di ARERA n. 397/2025/R/RIF del 5/8/2025 avente ad oggetto “Approvazione del Metodo tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026/2029;

Tenuto conto che l’art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l’approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l’anno medesimo;

Preso atto che, ai sensi dell’art 3 comma 5 quinquies del DL 228/2021 convertito con modificazioni dalla L. di Bilancio 2026, a decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 31 Luglio di ciascun anno;

Visti:

- il Piano Economico Finanziario 2022-2025 approvato con delibera di Consiglio n. 8 del 23.02.2022;
- la revisione del Piano anni 2024-2025 approvata con delibera di Consiglio n. 15 del 03.04.2024;
- il contratto rep. 4080 con Econord SPA avente ad oggetto CONTRATTO D’APPALTO PER SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI, DELLE FRAZIONI RECUPERABILI E DEI RIFIUTI ASSIMILATI PERIODO 01.10.2019 – 30.09.2024 e la successiva proroga con contratto rep. 4155 avente ad oggetto AFFIDAMENTO SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI, DELLE FRAZIONI RECUPERABILI E DEI RIFIUTI ASSIMILATI- PERIODO 2019/2024 CUP F84H18000130004 CIG 781491932C RINNOVO DALL 01/10/2024 SINO AL 30/09/2026;

Dato atto che il Comune di Cermenate, che svolge anche il ruolo di Ente Territoriale Competente (ETC), ha ricevuto da parte del gestore dei servizi di igiene urbana società Econord SPA la Relazione di accompagnamento e PEF e relativi allegati 2026-2029 in data 29.04.2026 prot. n.7714/26;

Rilevato che con i dati del PEF del gestore del servizio integrato a cui sono stati aggiunti i costi del servizio di gestione delle tariffe e rapporti con l’utenza, gestito direttamente dal Comune, è stato elaborato il PEF 2026-2029 dell’ambito Comune di Cermenate;

Atteso che il piano finanziario come sopra integrato per l’anno 2026 espone costi complessivi, riconosciuti al netto delle detrazioni, pari ad € 1.093.815, quale costo da finanziare mediante l’applicazione della TARI (allegato A);

Preso atto della relazione accompagnatoria: - Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario dell’ambito tariffario del Comune di Cermenate - redatta dalla società Kibernetes, a seguito di apposito incarico (allegato B);

Vista l'allegata validazione del piano finanziario, sottoscritta in data 10.06.2026 prot. 10066 dalla società Upel Unione provinciale enti locali – Italia, a seguito di apposito incarico (Allegato C);

Richiamato il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, allegato alla presente deliberazione, il quale espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

Visto il D. Lgs. 3 settembre 2020, n. 116 ha modificato in parte il D. Lgs. 3 aprile 2016, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" che ha escluso dal servizio comunale di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti le utenze non domestiche classificate nella categoria 20 ossia "attività industriali con capannoni di produzione" per le superfici ove producono rifiuti speciali e abrogato la possibilità di assimilare per quantità i rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche ai rifiuti urbani con conseguente abrogazione della privativa comunale per la gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti;

Fatto presente che:

– le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa ed in parte variabile, in base ad analoga suddivisione dei costi definita dalla deliberazione ARERA;

– la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche deve essere rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo deve avvenire sulla base della superficie, in mancanza delle pesate divise per i rifiuti provenienti dalle utenze non domestiche;

– la suddivisione dei costi tra quota fissa e quota variabile è effettuata attribuendo gli stessi per il 67,80% della parte fissa alle utenze domestiche e per il restante 32,20% alle utenze non domestiche; ciò in mancanza delle pesate divise per i rifiuti provenienti dalle due macro categorie (domestica- non domestica);

– per le utenze domestiche è necessario l'adozione di appositi coefficienti di adeguamento di cui al DPR 158/99, più precisamente: Ka coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare (per Comuni di popolazione superiore ai 5000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza NORD), Kb coefficiente proporzionale di produttività per il numero dei componenti del nucleo familiare si è applicato l'indice sia per la parte fissa che per la parte variabile della tariffa in base agli intervalli di cui al già citato D.P.R 158/199;

– per le utenze non domestiche è necessario l'adozione di appositi coefficienti di adeguamento di cui al DPR 158/99, più precisamente dei coefficienti di produttività Kc (coefficiente potenziale di produzione per i comuni superiori a 5000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza NORD) e Kd (coefficiente di produzione Kg/mq. anno per i comuni superiori a 5000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza NORD), sia per la quota fissa che per quella variabile, ai sensi del DPR 158/99;

– è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. n° 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia di Como;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n.8 del 23 marzo 2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata determinata la tariffa puntuale per il conferimento di scarti vegetali presso il centro raccolta rifiuti;

Ritenuto opportuno di confermare il quantitativo annuo non soggetto ad imposizione a kg 1.000,00; Visto il comma 683 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 che attribuisce al Consiglio Comunale la potestà di stabilire le tariffe della TARI;

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile, rilasciato dal Responsabile del Settore Risorse Economiche ai sensi dell'art. 49 – comma 1 - del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Acquisito altresì il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'articolo 239 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Con 9 voti favorevoli e nessuno contrario, resi per alzata di mano, essendo 13 i consiglieri presenti di cui 9 votanti e n.4 astenuti (Rumi, Corengia Glora, Radice, Cattaneo)

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare ai sensi delle vigenti disposizioni il piano finanziario 2026/2029 (Mod. MTR-3) e la relazione di accompagnamento allegati alla presente deliberazione (allegati A – B);
3. di dare atto dell'allegata validazione del piano finanziario, sottoscritta dalla società Upel Unione provinciale enti locali – Italia (Allegato C);
4. di dare atto che suddivisione dei costi tra quota fissa e quota variabile è effettuata attribuendo gli stessi per il 67,80% della parte fissa alle utenze domestiche e per il restante 32,20% alle utenze non domestiche;
5. di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2026 e i relativi coefficienti, allegati alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato D);
6. di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Finanziario;
7. di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Como nella misura del 5%, nonché le seguenti componenti perequative unitarie:
 - a) UR1, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari, per l'anno 2026, ad € 0,10 per utenza per anno;
 - b) UR2, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari, per l'anno 2026, ad € 1,50 per utenza per anno;
 - c) UR3, per la componente perequativa unitaria per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti che, per l'anno 2026, è stabilita inizialmente in 6 €/utenza ma potrà essere aggiornata annualmente da ARERA, in coerenza con le effettive necessità di conguaglio o copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale rifiuti, eventualmente differenziando tra utenze domestiche e non domestiche;
8. di confermare, le tariffe e le condizioni già vigenti relative:
 - a) alle attività di bed & breakfast e affittacamere, come disciplinate dal regolamento comunale e dai provvedimenti tariffari in materia di TARI;
 - b) ai servizi aggiuntivi di raccolta rifiuti richiesti dagli utenti, con applicazione delle relative quote previste;
 - c) alla tariffa puntuale per il conferimento degli scarti vegetali presso il centro di raccolta, per i quantitativi eccedenti la soglia annua stabilita.
9. di disporre la trasmissione ad ARERA del Piano finanziario e dell'ulteriore documentazione prevista, corredata della dichiarazione di veridicità sottoscritta dal Legale Rappresentante del Comune di Cermenate, ai fini della definitiva approvazione da parte dell'Autorità;
10. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98 secondo quanto previsto all'art. 13, comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dal comma 15-ter del citato art. 13;

Di dichiarare con voti 9 favorevoli e nessuno contrario, resi per alzata di mano, essendo 13 i consiglieri presenti di cui 9 votanti e 4 astenuti (Rumi, Corengia Glorai, Radice, Cattaneo) presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D. Lgs. 267/2000 per consentire al servizio tributi di procedere agli adempimenti successivi e necessari.

Letto, confermato e sottoscritto

il Sindaco
Luciano Pizzutto

il Segretario Comunale
Dott.ssa Assunta Torre

Firmato Digitalmente